

## RELAZIONE INCONTRO DEL 21 MAGGIO 2014

Nella mattinata di ieri si è tenuto il previsto incontro, convocato dall'Amministrazione sulla revisione del D.Lgs 217.

Con nostra grande soddisfazione abbiamo appreso l'intenzione dell'Amministrazione di ripartire da una nuova formulazione della Legge delega.

Questo significa che si riapre una partita che pensavamo ormai definitivamente chiusa e che potrà andare ben oltre le modifiche che si sarebbero potute apportare al 217.

E', ovviamente, troppo presto per farci delle illusioni ma ripartire dalla riscrittura della Legge delega vuol dire poter rimettere in campo tutta una serie di rivendicazioni, a partire dalla ricontrattualizzazione del rapporto di lavoro che, la FP CGIL ha sempre ritenuto lo strumento più idoneo per la mission del Corpo Nazionale VV.F..

E' decisamente molto più proficuo, piuttosto che incaponirsi a correggere un prodotto sbagliato ed inadeguato nelle sue fondamenta, iniziare una vera discussione di merito su tutta la riforma, quindi dalla legge delega, che, partendo dal modello organizzativo del Corpo, dal suo ruolo e dalle sue funzioni nel Paese, valorizzi veramente gli operatori, ma anche il servizio che rendono ai cittadini.

Abbiamo finalmente la possibilità di ricominciare a pensare ad una struttura di governo e gestione, agile e flessibile a livello centrale e con forti connotazioni di autonomia tecnica e gestionale sul territorio, al fine di stimolare adeguate sinergie con Enti Locali, Società Civile, Volontariato, nel perseguimento dell'interesse collettivo.

Tutto ciò è stato reso possibile grazie al nostro continuo e pressante impegno che, in questi anni, non si è mai rassegnato ad accettare una realtà ingiusta e assolutamente incompatibile con il ruolo e le funzioni del Corpo, ma anche, e soprattutto, all'assunzione di responsabilità che abbiamo dimostrato inchiodandoci al tavolo della trattativa sul riordino delle funzioni del Corpo Nazionale VV.F. che ha portato alla sottoscrizione, il 9 aprile, di quel verbale di intenti che è alla base di questa svolta.

Non facciamoci, naturalmente, delle facili illusioni. Il percorso che ci aspetta non sarà certamente semplice e dovremo esprimere tutta la nostra forza e le nostre indubbie capacità per portare a casa un risultato che, diciamocelo francamente, fino a ieri era assolutamente impensabile, cioè quello di avere la possibilità di riaprire un confronto sul Corpo Nazionale VV.F. di così ampia portata.

E' ora il momento di dare tutti un contributo fattivo, sia al centro che sul territorio, per riuscire ad ottenere un risultato che sia il più positivo possibile, tenendo, ovviamente, conto del momento di particolare crisi economica e politica nel quale versa il nostro paese.

Questa però potrebbe essere una carta a nostro vantaggio, i Pompieri sono la punta di eccellenza della Pubblica Amministrazione e la politica è piuttosto sensibile agli umori dei cittadini.

Il percorso che ieri ci siamo dati per affrontare questa discussione è il seguente:

nei prossimi giorni tutte le OO.SS. invieranno all'Ufficio Legislativo le loro richieste per la formulazione di una bozza di Legge delega;

l'Amministrazione, dopo aver elaborato una sintesi, presenterà la bozza di Legge;

si seguiranno poi due percorsi su binari paralleli uno relativo al personale Direttivo Dirigente e l'altro per il rimanente personale;

ci si incontrerà poi nuovamente in forma unitaria per definire il quadro generale d'insieme ed arrivare ad un incontro definitivo, alla presenza del Sottosegretario Bocci, per l'approvazione finale.

**Per il Coordinamento Nazionale,  
Danilo Zuliani.**